

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023 - 2025  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bellino  
Provincia di Cuneo**

## **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE – OBIETTIVI STRATEGICI**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI**
- h) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

### Servizi gestiti in forma diretta:

L'Ente gestisce tutti i servizi in forma diretta ad esclusione di quelli indicati di seguito tra i servizi gestiti in forma associata.

### Servizi gestiti in forma associata

L'Ente ha affidato alcune funzioni all'Unione Montana Valle Varaita, e precisamente:

- con DCC n. 25 del 26.09.2014:
  - Catasto;
  - Protezione Civile;
  - Edilizia scolastica;
  - Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei tributi (funzione attualmente svolta dal Consorzio Csea);
  - Polizia municipale e polizia locale;
- Con DCC n. 30 del 22.11.2019:
  - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (funzione attualmente svolta dal Consorzio Monviso Solidale)

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione del Paesaggio;
- SUA (Stazione Unica Appaltante)

### Servizi affidati a organismi partecipati

#### CONSORZI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,15 %
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SOCIO-ASSISTENZIALE	0,10 %

#### SOCIETA' DI CAP.LI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACDA SPA	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO	0,002%

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PARTECIPATA / CONTROLLATA</b>	<b>DIRETTA / INDIRETTA (D/I)</b>	<b>PERC. %</b>
A.C.D.A. S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,002
Consorzio Monviso Solidale	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,10
Consorzio Bim del Varaita	Consorzio	Partecipata	Diretta	8,40
C.S.E.A. - Consorzio servizi ecologia e ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,15
A.A.C. - Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,04005

Con deliberazione n. 30 del 27.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2021, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2020.

Entro il 31/12/2022 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2021.

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

L'Ente ha affidato il servizio di sgombero neve su strade e piazze comunali a ditta esterna.

## **b) Obiettivi del governo locale – Obiettivi strategici**

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 14.06.2019 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO MUNARI MARIO – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e lo stesso non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilanci di Previsione 2023/2025.

### **SERVIZI**

- Realizzazione di spazi adibiti a parcheggio nelle borgate ancora sprovviste, per garantire maggior sicurezza e comodità;
- sollecitazioni presso la Provincia per interventi urgenti di ripristino della strada provinciale Casteldelfino-Bellino;
- difesa dei servizi essenziali: mantenimento dell'ufficio postale e, nel periodo estivo, del dottore; miglioramento del servizio socio-assistenziale; potenziamento rete di telefonia mobile e servizio internet;
- potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica per risparmio energetico e riduzione dell'impatto visivo di pali e cavi;
- interventi di miglioramento dei sistemi antincendio nelle varie borgate;
- completamento di piccole isole ecologiche per i rifiuti;
- realizzazione di servizi igienici pubblici nelle borgate;
- realizzazione e manutenzione di aree ricreative;
- aggiornamento del sito comunale.

### **TERRITORIO**

- Pulizia delle aree intorno alle borgate e delle aree cimiteriali: taglio erba e piante infestanti per prevenzione incendi e decoro, manutenzione e pulizia delle strade di accesso alle borgate;
- miglioramento manto stradale interno alle borgate con rifacimento dei punti deteriorati e realizzazione di tratti non ancora compiuti;
- mantenimento e pulizia delle piste forestali e della sentieristica, studio e realizzazione di eventuali nuovi tracciati;
- opere di bonifica boschiva per un migliore sfruttamento dei boschi per apportare migliorie ai pascoli;
- completamento di paravalanghe a protezione dei centri abitati;
- realizzazione piazzale per elisoccorso;
- valorizzazione del patrimonio storico-culturale: manutenzione di affreschi, piloni e sculture.

**ECONOMIA**

- Valorizzazione dei prodotti agricoli: sostegno alle iniziative private sia per la produzione che per la promozione dei prodotti tipici;
- costruzione di strade e piste forestali per l'accesso ai pascoli, agli alpeggi ed ai boschi;
- valorizzazione delle iniziative artigianali: azioni di stimolo e promozione delle lavorazioni tipiche locali;
- promozione e valorizzazione delle strutture e delle attività culturali e sportive per aumentare la fruizione turistica delle borgate e del territorio;
- sostegno delle manifestazioni locali sia di carattere agricolo che culturale.

**c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

Il Comune di Bellino è dotato di P.R.G.C. vigente formato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-8180 del 11/02/2008.

In seguito è stata approvata la 1<sup>a</sup> Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 08 aprile 2019.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **d) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, non coincidente con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi oltre ad evitare ulteriori pressioni tributarie sui medesimi soggetti che già pagano.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

L'Ente ha provveduto con DCC n. 4 del 26.03.2021 e con DGC n. 22 del 26.03.2021 all'approvazione rispettivamente del regolamento comunale e alla determinazione delle nuove tariffe inerenti al Canone Unico patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dall'art. 1 co. 816/836 L. 160/2019 e destinato a sostituire integralmente la Tosap e l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di intercettare tutte le tipologie di finanziamento possibile.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere, come da tabella che segue:

Livello di indebitamento (incidenza interessi passivi/entrate accertate primi tre titoli)		
2019	2020	2021
0,50%	0,42%	0,32%

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione



## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Nel biennio 2023/2024, si prevedono spese per beni e servizi, di ammontare singolarmente superiore ad euro 40.000 nel biennio, come da schede allegate al presente DUP.

### Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle spese vincolate ex D.L. 78/2010 relative a studi, consulenze, relazioni pubbliche ecc... il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24/04/2017 n. 50 convertito dalla L. 21/06/2017 n. 96 prevede, che a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti, per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio.

L'Ente con deliberazione n. 68 del 22/11/2019 della Giunta Comunale aveva approvato il Piano per il triennio 2020/2022 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi della L. 244/2007 (L. Finanziaria 2008) – artt. 2 co. da 594 a 599.

La L. 30.12.2018 n. 145 all'art. 1 co. 905 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio 2019 ai Comuni ed alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile ed il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2 co. 594 della L. 244/2007."

Questo Ente ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e del rendiconto 2019, quelli del bilancio di previsione 2021/2023 ed il rendiconto 2020, come quelli relativi al bilancio di previsione 2021/2024 ed il rendiconto 2021, ma ritiene ugualmente di inserire il Piano di razionalizzazione a meri fini ricognitivi:

**BENI IMMOBILI:** *L'Amministrazione comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la migliore resa in termini economici e sociali. In particolar modo sono dati in locazioni gli immobili ad uso abitativo e/o commerciale con valutazioni dei prezzi di mercato della zona. Tutti i beni immobili sono censiti ed oggetto di una adeguata gestione. Annualmente l'Ente provvede, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 N. 112 – convertito nella L. 6/8/2008 n. 133 alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di*

## Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

valorizzazione ovvero di dismissione. Nell'ottica del contenimento delle spese ed in ossequio al disposto dell'art. 1 comma 7 del D.L. 06.07.2012 n. 95 nel testo della legge di conversione n. 135 del 07.08.2012 sono state individuate nuove soluzioni di mercato per l'ottimizzazione dei costi energetici per la fornitura di energia elettrica.

**AUTOVETTURE DI SERVIZIO:** Il parco macchine comunale è costituito da un'auto di servizio (FIAT Panda 4x4) acquistata nell'anno 2014 con procedure Consip, da un Defender 90 TD5 immatricolato nel 2005, acquistato con contributo regionale nell'ambito del bando approvato in esecuzione della D.G.R. 61-6244 del 3/06/2002 e Determina Dirigenziale n. 288 del 7.03.2003, in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

I mezzi in dotazione devono essere utilizzati ciascuno per le funzioni cui sono preposti: nello specifico la FIAT PANDA anno 2014 viene utilizzata per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale. L'autovettura viene utilizzata, inoltre, in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso Uffici pubblici e privati in territorio extracomunale. Gli amministratori ne fanno uso per fini istituzionali e di rappresentanza.

I mezzi devono essere tenuti nella massima efficienza.

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza.

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Stante la geografia del territorio comunale, montano si evidenzia come, per l'espletamento di attività istituzionali fuori della sede comunale risulti diseconomico l'utilizzo di mezzi pubblici e ciò sulla base di un'analisi costi/ benefici che miri a garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

Vengono annualmente appostate in bilancio risorse per l'ordinaria manutenzione del parco auto di questo Comune tenendo presente che qualora gli interventi diventassero antieconomici si valuterà l'opportunità di non eseguirli e di reperire le risorse per l'eventuale sostituzione del/dei mezzo/i.

Si precisa altresì che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM 03.08.2011 in tema di Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione.

L'art. 15 co. 1 del D.L. 66/2014 convertito dalla L. 89/2014 ha modificato il vincolo posto dal D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (art. 5 co. 2) in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 esclusi gli automezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed ai Servizi sociali.

Alla luce di tale disposizione il limite per l'anno 2020 è pari ad € 634,76. Non sono previste, per l'anno 2020, sostituzioni o nuove acquisizioni di autovetture per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

L'attività di manutenzione è demandata al responsabile del servizio tecnico.

**TELEFONIA MOBILE:** La telefonia mobile a servizio, negli anni scorsi degli Organi politici, è ormai obsoleta e non più adeguata alle esigenze. I criteri regolatori delle assegnazioni sono stati sempre legati alla reperibilità soggettiva ed oggettiva determinata da situazioni di emergenza, di urgenza o anche dalla necessità di gestire servizi fuori dalla sede municipale. Il costo della telefonia mobile è da sempre molto contenuto proprio per le particolari attenzioni che l'Amministrazione comunale pone nel sostenere queste spese. Alla luce dell'attuale situazione ed anche dell'apparecchio in dotazione al

## **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

*Sindaco si ritiene necessaria una revisione dello stesso al fine di valutare una eventuale sostituzione ed una modifica della tipologia contrattuale attualmente applicata oltre ad una rideterminazione delle assegnazioni.*

**TELEFONIA FISSA:** *Si è intervenuti nel 2017 alla sostituzione delle apparecchiature telefoniche in quanto non più funzionanti e inadeguate. Nel 2019 al fine di ottimizzare il servizio riducendo i costi di gestione si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro "Telefonia Fissa 5", sottoscritto tra CONSIP SPA e FASTWEB SPA.*

**DOTAZIONI STRUMENTALI:** *Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Gli attuali strumenti informatici in dotazione consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, verifiche fiscali per i pagamenti, comunicazioni varie a enti del settore pubblico, la consultazione di banche dati, la posta elettronica certificata ecc... dovranno essere potenziati per consentire il processo di completa informatizzazione dell'attività della P.A. con estensione, quindi, dei servizi telematici.*

*L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.*

*Nel 2014 si è proceduto alla sostituzione di n. 3 computer in dotazione, e precisamente, uno, con funzione di server, utilizzato dall'ufficio segreteria, contabilità, tributi, anagrafe, stato civile, elettorale, uno utilizzato dall'ufficio tecnico e uno utilizzato dal Segretario Comunale. Nell'anno 2019 si è provveduto alla sostituzione del pc che ha funzione di server, in quanto obsoleto e non più adeguato all'installazione del sistema operativo windows10, considerando che dal 2020 non saranno più distribuiti gli aggiornamenti per i sistemi operativi antecedenti. Mentre i rimanenti n. 2 pc sono stati aggiornati e potenziati, anch'essi per poter procedere all'installazione del sistema operativo windows10.*

*Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. Inoltre il pc che ha anche funzioni di server provvede ad eseguire backup giornalieri.*

*Nell'anno 2009 era stato acquistato un fotocopiatore da adibire agli uffici comunali. Con procedura avviata alla fine del 2017, tramite MEPA si è provveduto alla sostituzione del fotocopiatore in dotazione agli uffici con la formula del noleggio operativo "full service". Il fotocopiatore noleggiato ha funzione di stampante di rete, di scanner e di fax per cui si è sensibilmente ridotto l'uso delle stampanti locali con risparmio di toner e si è giunti alla completa eliminazione del fax ormai obsoleto.*

*Le spese sostenute per tali dotazioni sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze impreviste non a delle integrazioni dell'attuale dotazione ma solo a delle sostituzioni in quanto alcune strumentazioni informatiche sono utilizzate da diversi anni e non risultano più funzionali, non supportando adeguatamente l'aggiornamento gestionale.*

*Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche ci si è già avvalsi, nella maggior parte dei casi, degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del Mercato Elettronico. Anche in futuro si ritiene di seguire tale impostazione tranne che in caso di acquisto di apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richieda una specifica competenza tecnica per la configurazione, per le quali verranno valutate procedure di acquisto alternative.*

<b>IMMOBILI</b>				
<b>BILANCIO 2020</b>				
<b>ELENCO BENI IMMOBILI DI SERVIZIO ED ABITATIVI (ESCLUSI I BENI INFRASTRUTTURALI/ISTITUZIONALI) SU CUI IL COMUNE DI BELLINO VANTA DIRITTI REALI</b>				
	<b>IDENTIFICAZIONE immobile</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CONSISTENZA COMPLESSIVA</b>	<b>PROVENTI ANNUALI RICEVUTI DA TERZI (locazioni, diritti vari)</b>
5	MUNICIPIO Borgata Pleyne n. 1 F. 14 n. 624/1	Piena proprietà Locazione passiva	Sup. mq. 224	Per mq adibito ad Ufficio Postale Canone annuo di affitto € 338,04
8	EX MUNICIPIO - Borgata Pleyne n. F 14 n. 424/1-2-3-4	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 163	Locali per deposito materiale da parte dell'Associazione "Pastur de Blins" di Bellino
9	EX SCUOLE DI BORGATA CELLE – MUSEO DELLE MERIDIANE E CENTRO CULTURALE Borgata Celle n. 3 F. 13 n. 345/5	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 468	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014. Pian terreno: Museo delle Meridiane Primo e secondo piano: Sale riunioni, convegni ecc Concessione in uso non esclusivo di n. 1 sala al primo piano del Centro Culturale all'Associazione Nazionale Alpini – sezione di Bellino
10	EX SCUOLE DI BORGATA CHIESA – CENTRO CULTURALE Borgata Chiesa n. 12A F. 24 n. 528/1 e 532/1	Piena proprietà del Comune	n. vani 2	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014 Adibito a sale riunioni, convegni ecc.
11	MAGAZZINO – GARAGE COMUNALE Località Chiazale F. 9 mapp. 855	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 145	garage per auto, mezzo protezione civile e utilizzo dei locali per deposito materiali del Comune e del Gruppo Volontari Protezione Civile Comunale proventi zero
12	OSSERVATORIO ASTRONOMICO Località Masdelbrun F. 9 n. 846	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 35	Costruito nel 2004 Concessione affidata all'ATI: Segnavia snc – Associazione Bisalta (scadenza 31/05/2020) Concessione annua: € 3.324,50 iva compresa

<b>AUTOMEZZI</b>			
<b>COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 AUTOMEZZI DATI IN DOTAZIONE PER ESIGENZE DI SERVIZIO</b>			
<b>N.</b>	<b>MODELLO</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>ANNO DI IMMATRICOLAZIONE</b>
<b>TUTTI GLI UFFICI/ORGANI ISTITUZIONALI</b>			
1	Autovettura FIAT Panda 4x4 Gasolio Targa EV169DE	In uso al personale dipendente per sopralluoghi, notifiche, riunioni ecc... In uso agli amministratori per fini istituzionali e di rappresentanza	ANNO 2014
<b>A SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>			
2	Autovettura LAND ROVER DEFENDER Gasolio Targa ZA267VE		ANNO 2005

<b>APPARECCHIATURE INFORMATICHE</b>		
<b>COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI PER ESIGENZE DI SERVIZIO</b>		
<b>N.</b>	<b>UFFICIO</b>	<b>CARATTERISTICHE APPARECCHIATURE</b>
1	SEGRETERIA RAGIONERIA TRIBUTI ANAGREFE STATO CIVILE ELETTORALE	COMPUTER PRODESK 400 G6 MT i5 16 GB SSD 512GB con funzioni di server Sistema Operativo: Windows 10 Stampante EPSON LQ 2180
1	TECNICO	COMPUTER HP DC7900 Sistema Operativo: Windows 10 Stampante HP LaserJet 1300
1	SEGRETARIO COMUNALE	COMPUTER HP COMPAQ 8000 ELITE CORE 2 Sistema operativo: Windows 10
1	TUTTI	A NOLEGGIO - MACCHINA MULTIFUNZIONE DIGITALE MOD. SAMSUNG LASER A3 COLORE X3220NR COMPLETA DI MODULO FAX

<b>TELEFONIA MOBILE</b>		
<b>COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020</b>		
<b>APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE DATI IN USO</b>		
<b>AL PERSONALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO</b>		
<b>TELEFONO CELLULARE IDENTIFICAZIONE</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>MOD E GESTORE</b>
N. 1 CELLULARE	<b>SINDACO</b> per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DEL MANDATO	Mod. SAMSUNG Galaxy Core Prime SM-G360F  Valutare modifica della tipologia contrattuale
N. 1 SIM	<b>VICE SINDACO</b> per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA	Attualmente tale SIM non è utilizzata e si prevede la disattivazione nel 2020

## e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021:

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D2	1		1
Cat.C	3	1	2
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
Segretario Comunale	1		1
TOTALE	5	1	4

Si precisa che i dipendenti considerati sono:

- n. 1 dipendente a tempo indeterminato;
- n. 3 dipendenti con incarico ai sensi dell'art. 1 co. 557 della Legge 311/2004;
- segretario comunale a scavalco

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	5	88.574,63	33,56
2020	4	74.175,83	32,25
2019	4	78.723,25	26,72
2018	3	82.256,48	34,91
2017	4	77.253,61	32,11

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 33 del D.L. 30.04.2019 n. 34 e del DM 17.03.2020, l'ente con DGC n. 54 in data 19.10.2020 ha provveduto ad effettuare i calcoli della capacità assunzionale per l'anno 2020.

Con DGC n. 72 del 26.11.2021 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 e con DGC n. 64 del 28.11.2022 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025 che viene riportata in estratto contenente anche il calcolo delle capacità assunzionali, ai sensi dell'art. 33 co. 4 D.L. 34/2019 e D.M. 17.03.2020:

*"PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;*

**VISTO l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017**

**VISTO inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;**

RILEVATO che:

- *il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;*
- *le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.*
- *l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";*

VISTI:

- **l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449** che recita:
  1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#);*
- **l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000**, in tema di assunzioni, che recita:
  1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
  2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
  3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
  4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- **l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000** il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**RICHIAMATO inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165**, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

*"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad*



## **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

*osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

*4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."*

*CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'Ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:*

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;*

*PRESO ATTO che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di **"dotazione organica"** si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, **ma come tetto massimo di spesa potenziale** che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.*

**DATO ATTO che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34** dispone:

*"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico*

## **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

**VISTO il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”** il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

**RILEVATO che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;**

**VISTA la circ. Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020** ad oggetto: “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

**VISTO l'allegato prospetto con il quale viene determinato per il Comune di Bellino il valore soglia di spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato anno 2023, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, che corrisponde alla percentuale del 29,06% come da allegato B);**

**PRESO ATTO che il valore 29,06% è compreso tra la prima e la seconda soglia di cui alle Tabelle 1 e 3 del DM 17 marzo 2020, per cui l'Ente può incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto che corrisponde a 29,75%;**

**VISTO l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78,**

**RICHIAMATO inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016** il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti;

**PRESO ATTO che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: “Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»;**

**RAVVISATA la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023-2025 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;**

## Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

DATO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 predisposta sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

ATTESO, in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno **non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;**

VISTA E RICHIAMATA la precedente deliberazione di questa Giunta comunale n. 72 del 26.11.2021 con la quale era stata approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e con la quale era stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale;

ATTESO CHE già nella precedente programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2021 – 2023 era stata prevista l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo – Cat C – tempo parziale al 50% -, la quale ha avuto corso per il periodo 11.01.2021 – 30.11.2021 in quanto la Dipendente assunta, Sig.ra Marta MINORE, ha cessato servizio presso questo Ente, essendo risultata vincitrice di concorso pubblico al Comune di Cuneo;

RILEVATA ora la necessità di assumere stabilmente personale per l'Ufficio tecnico comunale, in considerazione della perdurante assenza di personale in servizio e della già avvenuta assegnazione a questo Ente di fondi PNRR e tenuto anche conto di altre eventuali assegnazioni future o di altre possibili forme di contribuzione sovacomunale preordinate alla realizzazione di opere pubbliche;

DATO ATTO che l'assunzione di personale di Categoria D consentirebbe, inoltre, l'assegnazione al medesimo della titolarità della relativa Posizione organizzativa, sgravando di responsabilità i componenti dell'organo politico;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, che è rappresentata da un'unica dipendente in servizio con qualifica di Istruttore amministrativo – cat C;

RILEVATO CHE:

- il Comune versa in una situazione di costante criticità, che perdura ormai da anni, in quanto tutta l'attività amministrativa grava sull'unica dipendente in servizio;
- da anni il Comune di avvale di Segretari a scavalco, ed anche questa rappresenta una situazione di criticità che si intende risolvere con un nuovo possibile convenzionamento con altri Comuni per avvalersi dell'opera e del servizio di un unico Segretario comunale e con decorrenza 01 gennaio 2023;
- il Comune fa ricorso a forme di lavoro accessorio, mediante utilizzo di personale di altre pubbliche amministrazioni ex art. art. 1 co. 557 L. 311/2004;
- la situazione di criticità del personale è stata più volte evidenziata negli atti di programmazione di questo Ente; Le criticità in ambito del personale sono del tutto evidenti e si può senz'altro attestare che l'attuale situazione è costantemente "emergenziale" con impossibilità di garantire il disbrigo di tutte le pratiche amministrative e gli adempimenti tecnici con difficoltà anche ad assicurare l'ordinaria amministrazione. D'altra parte il tetto di spesa del personale, riferito al 2008, risulta

## **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

*limitativo rispetto alle esigenze del Comune di Bellino e soprattutto la capacità massima di spesa disponibile per nuove assunzioni di cui al DM 17 marzo 2020 non consente di risolvere in via definitiva tale situazione;*

- *l'assetto organizzativo attuale rappresenta il minimo indispensabile per assolvere alle funzioni essenziali del Comune e per questo motivo, già in sede di redazione del piano di fabbisogno di personale 2019/2021, venne prevista la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C a tempo parziale (50%) ed indeterminato, programmazione poi riproposta nei piani successivi;*

*RITENUTO necessario procedere, ora, alla predisposizione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 che non può prescindere dalle considerazioni, già svolte nei precedenti provvedimenti relativi alla reale situazione del personale di questo Comune;*

*RICORDATO il disposto di cui all' art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;*

*RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale;*

*RICONOSCIUTA, dunque, la necessità di proporre, per le considerazioni sopra esposte, nella programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 l'assunzione relativa alla sotto elencata unità di personale:*

- ✓ *n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D – tempo indeterminato e parziale per n 12 ore settimanali – personale in convenzione con il Comune di Pontechianale;*
- ✓ *utilizzo di Segretario comunale in convenzione con altri comuni - Segretario Fascia B\* - nella percentuale del 11,11% del tempo – lavoro;*

*DATO ATTO che:*

- *il limite massimo di spesa personale del 2023 è pari ad € 86.700,00: tale limite rappresenta il valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020;*
- *il limite di spesa previsto dall'art. 1 co. 557 quater della L. 27/12/2006 n. 296 è, per il Comune di Bellino, pari ad € 104.475,42 (spesa del personale 2008);*
- *la spesa complessiva di personale 2023 ammonta ad € 84.750,00 secondo quanto in programma;*

*RITENUTO, altresì, di prevedere, come già negli scorsi anni e per i motivi sopra esposti, anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, precisando in proposito che per quanto riguarda il limite per spesa a tempo determinato (da riferirsi al 2009) si richiamano le considerazioni sopra espresse circa l'essenzialità dei servizi, la circostanza per cui negli anni sia venuta meno un'intera persona a tempo indeterminato ed i conseguenti sforzi per ricoprire il posto vacante almeno con un tempo parziale e con l'iter che tale assunzione ha avuto come sopra meglio specificato, a ciò si aggiunge la maggiore attività di supporto mediante personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 non comporta in realtà incremento di spesa di personale; inoltre, si fa riferimento a quanto previsto dalla Sezione Autonomie, con deliberazione n. 15/2018: la pronuncia riguarda l'operatività del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 nell'ipotesi in cui un ente locale di piccole dimensioni abbia fatto ricorso a personale a tempo determinato nel 2009, o nel triennio 2007-2009, per importi di modesta entità non suscettibili di costituire un idoneo e attuale parametro a fini assunzionali. La Corte dei Conti stabilisce l'obbligo di contenere nel tempo la spesa di personale e, contemporaneamente, di tenere in debito conto la struttura ridotta di piccoli enti e la necessità di "modulare il vincolo assunzionale flessibile al fine di salvaguardare l'erogazione e la funzionalità dei servizi essenziali" (cfr Delibera 11/2012/QMIG). Il criterio della "spesa necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente" rappresenta, dunque, una concreta indicazione per gli enti in*

## **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

*regola con l'obbligo di riduzione e contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 i quali, se di modeste dimensioni, possono contare su esigue risorse umane a disposizione e risulterebbero oltremodo penalizzati dall'assenza di spesa storica pur essendo particolarmente esposti a contingenze di natura straordinaria e non prevedibile. In tal caso la nuova soglia di spesa costituirà il parametro finanziario da prendere a riferimento per gli anni successivi;*

*DATO ATTO che viene previsto, in particolare:*

- 1. il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, per attività di supporto all'ufficio tecnico comunale ed al servizio amministrativo in generale;*

*VERIFICATO il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*

*CONSIDERATO, altresì, che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;*

*DATO ATTO che l'Ente non è tenuto al rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;*

*RILEVATO che l'eventuale modifica in corso d'anno del presente piano per il fabbisogno di personale è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;*

*RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;*

*RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016/2018 approvato il 21/05/2018 ed il recente CCNL – Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022;*

*VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, con verbale n. 16 del 25.11.2022 ed acclarato al protocollo di questo Ente in data 28.11.2022 al n. 0002547;*

*ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale responsabile del personale e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;*

*DATO ATTO in particolare che il nuovo piano occupazionale 2023-2025 prevede complessivamente n. 1 posto in categoria D, Profilo Istruttore Direttivo Tecnico, posto da ricoprire a tempo indeterminato e parziale per n. 12 ore settimanali, in convenzione con il Comune di Pontechianale che ha attivato la procedura di mobilità volontaria ex art 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con decorrenza 01.01.2023, essendo stata previamente esperita con esito negativo la procedura di mobilità volontaria obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;*

*CON voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge;*

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, come segue:*
  - a) alla luce delle criticità meglio evidenziate in premessa dalla ricognizione delle eccedenze di personale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, NON emergono situazioni di personale in esubero;*
  - b) il limite generale della spesa di personale è quello del 2008 ed è pari ad € 104.475,42;*
  - c) il limite massimo di spesa personale del 2023 è pari ad € 86.700,00: tale limite rappresenta il valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020;*

## Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 viene previsto:

➤ nell'anno 2023:

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D – tempo indeterminato e parziale per n 12 ore settimanali – personale in convenzione con il Comune di Pontechianale;

utilizzo di Segretario comunale in convenzione con altri comuni - Segretario Fascia B\* - nella percentuale del 11,11% del tempo – lavoro;

➤ negli anni 2024 e 2025:

non si prevedono ulteriori assunzioni, salvo adeguamenti e necessità ulteriori al momento non prevedibili che verranno dettagliate nei provvedimenti programmatori triennali successivi.

2) Di dare atto che per quanto concerne il lavoro flessibile viene previsto:

➤ il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, già utilizzato da parecchi anni, per attività di supporto all'ufficio tecnico comunale ed al servizio amministrativo in generale;

3) Di allegare, sotto la lettera A), la dotazione organica aggiornata alla data odierna, sotto la lettera B) il calcolo della capacità assunzionale e sotto la lett. C) il prospetto riepilogativo della spesa 2023 comprensiva della programmazione.

4) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

5) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

**Dopodiché** i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine dell'inserimento del presente provvedimento nella Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025.

Allegato "A" alla D.G.C. n. 64 del 28/11/2022

### FOTOGRAFIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Categoria	Posti Coperti	Posti vacanti
D	0	1
C	1	0
B	0	0
A	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Allegato "B" alla D.G.C. n. 64 del 28.11.2022

## Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ENTRATE CORRENTI				
		<b>2023</b>		
	Titolo 1	159.100,00		
	Titolo 2	40.901,85		
	Titolo 3	85.128,04		
<b>Totale previsione Entrate Correnti anno 2023</b>			<b>285.129,89</b>	
a dedurre <u>FCDE previsto</u> nel bilancio dell'ultimo anno considerato: 2023			<b>1.608,60</b>	
<b>Entrate Correnti 2023 al netto del FCDE</b>			<b>283.521,29</b>	<b>283.521,29</b>
PREVISIONI DI COMPETENZA PER SPESE SPESE DI PERSONALE - BILANCIO 2023				Spesa massima consentita
Macroaggregato U.1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente			<b>84.750,00</b>	86.700,00
Codici Spesa U.1.03.02.12.001 - Interinali				
Codici Spesa U.1.03.02.12.002 - LSU			-	
Codici Spesa U.1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto			-	
Codici Spesa U.1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile			-	
<b>TOTALE</b>			<b>84.750,00</b>	<b>86.700,00</b>
ARRETRATI CONTRATTUALI - ART. 3 CO. 4-TER D.L. 30.04.2022 N. 36				
Arretrati CCNL 2019/2021			<b>2.365,11</b>	2.365,11
<b>TOTALE</b>			<b>82.384,89</b>	84.334,89
<b>Previsione RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E ENTRATE CORRENTI anno 2022</b>			<b>29,06%</b>	<b>29,75%</b>

Allegato "C" alla D.G.C. n. 64 del 28/11/2022

### RIEPILOGO SPESA PERSONALE 2023

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	99.088,05	84.750,00	84.750,00	84.750,00
Spese macroaggregato 103	798,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	5.124,30	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: SERVIZI ESTERNALIZZATI	0,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>105.010,35</b>	<b>97.050,00</b>	<b>97.050,00</b>	<b>97.050,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	534,93	15.565,57	15.565,57	15.565,57
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>104.475,42</b>	<b>81.484,43</b>	<b>81.484,43</b>	<b>81.484,43</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Di seguito gli interventi programmati nel triennio 2023/2025:

**ANNO 2023:**

Finanziamento Spese in Conto Capitale Bilancio 2023																			
Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Contributo STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139) - P.N.R.R.	Contributo STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139) P.N.R.R.	Contributo STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139) P.N.R.R.	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1. Esperienz a cittadino servizi pubblici - sito	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5. Piattaform a notifiche digitali	B.I.M.	B.I.M. - Contribut o Straordin	OO.UU.	A.D.A. Ail a/2 quote vincolate	A.D.A. Ail a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE	
						322/99	322/2	322/3	322/4	322/10	322/11	328/1	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1		
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade														0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA														0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade	5.000,00						40.000,00		2.000,00					47.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE							2.000,00							2.000,00
10	05	2	202	650/4	PNRR - Manutenzione straordinaria strade - PLEYNE				50.000,00										50.000,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali							18.000,00							18.000,00
10	05	2	202	651/1	PNRR M2C4 INV. 22 - Manutenzione straordinaria PONTI														0,00
10	05	2	202	655	Realizzazione Piazzola Atterraggio Elisoccorso														0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.II														0,00
01	02	2	202	645	PNRR M2C4 INV. 22 - Manutenzione straordinaria ex-Municipio														0,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale							15.000,00							15.000,00
01	05	2	202	641	Manutenzione FORNO FONTANILE							35.000,00							35.000,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali														0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate														0,00
09	01	2	202	617/1	Manutenzione Idraulica Torrenti														0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano							20.000,00							20.000,00
07	01	2	202	648	Parchi Gioco - Acquisto attrezzature														0,00
13	05	2	203	680	Contributo agli investimenti - Centro Dialisi														0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio														0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio							2.000,00							2.000,00
09	01	2	202	620	PNRR M2C4 INV. 22 - Realizzazione Barriere Ferme														0,00
01	08	2	202	652	PNRR M1C1 INV. 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici					79.922,00									79.922,00
01	08	2	202	652	PNRR M1C1 INV. 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali						23.147,00								23.147,00
						5.000,00	0,00	0,00	50.000,00	79.922,00	23.147,00	132.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.069,00



# Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

## ANNO 2024:

### Finanziamento Spese in Conto Capitale Bilancio 2024

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	Contributo	Contributo o Regione	Trasferimenti Straordinari da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE
						STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139) PNR - Lavatoio e forno Pleyne	Regione B.te Alpine - CHIAZIALE								
						322/2	322/99	322/6	331	324	328/2	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1	
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade												0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA												0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade							30.000,00	2.000,00				32.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE												0,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali							15.000,00					15.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI												0,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio												0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li							10.000,00					10.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale												0,00
01	05	2	202	642	PNRR - Manutenzione Forno e Lavatoio PLEYNE			50.000,00									50.000,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali												0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate												0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano							15.000,00					15.000,00
13	05	2	203	680	Contributo agli investimenti - Centro Dialisi												0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio												0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio												0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico												0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve												0,00
						0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	122.000,00

## ANNO 2025:

### Finanziamento Spese in Conto Capitale Bilancio 2025

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	Contributo	Contributo o Regione	Trasferimenti Straordinari da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE
						STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Regione B.te Alpine - CHIAZIALE	Regione B.te Alpine - CHIAZIALE								
						322/2	322/99	331	324	328/2	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1		
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade												0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA												0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade							30.000,00	2.000,00				32.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE												0,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali							15.000,00					15.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI												0,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio												0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li							10.000,00					10.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale												0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali												0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate												0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano							15.000,00					15.000,00
13	05	2	203	680	Contributo agli investimenti - Centro Dialisi												0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio												0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio												0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico												0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve												0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 non è stato predisposto, in quanto non si prevede di realizzare opere superiori a 100.000 euro.

Attualmente si è provveduto ad inserire ancora il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2025 e l'elenco annuale 2022 in quanto si è andati ad imprimere una accelerazione alle procedure di affidamento, che hanno comportato una anticipazione delle opere previste nel secondo anno al primo anno del piano.

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Decreto Legge 31.05.2021, n. 77, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni nella L. 29.07.2021, n. 108, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, con decreto del Ministro dell'Economia delle Finanze in data 6 agosto 2021, pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24.09.2021, sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.

In particolare, tra le altre, sono state affidate al Ministero dell'Interno:

- La Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica: Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti:
  - o dall'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018 (graduatoria 2021);
  - o dall'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019.

Relativamente al Comune di Bellino, i contributi agli investimenti confluiti nel PNRR sono i seguenti:

**€ 1.000.000,00** - art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, contributo ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021 (scorrimento graduatoria 2021 di cui al DM 23.02.2021, come rettificato dal DM 25.08.2021):

- PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E45D18000010001 - BARRIERE FERMANEVE IN LOCALITA' MASDELBERNARD – importo progetto € 880.874,00
- PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E47H20001520001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI – importo progetto € 143.000,00

**€ 50.000,00** – art. 1, commi 29 e ss della Legge n. 160/2019, contributo ai Comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale dal

## Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

2020 al 2024. Per l'annualità 2021 il contributo assegnato corrisponde ad € 100.000,00 giusto DM 11.11.2020.

- Annualità 2020: PNRR M2C4 INV. 2.2. CUP E44H20000530005 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX MUNICIPIO – importo progetto € 55.000,00
- Annualità 2021: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP E49J21002130001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO C.LE DELLA B.TA FONTANILE – importo progetto € 100.000,00
- Annualità 2022: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E49G20000010005 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX-MUNICIPIO – importo progetto € 59.632,33
- Annualità 2023: PNRR M2C4 - INV. 2.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA PLEYNE
- Annualità 2024: PNRR M2C4 - INV. 2.2. MANUTENZIONE FORNO E LAVATOIO B.TA PLEYNE

Il Comune di Bellino, inoltre, ha partecipato ai **bandi PNRR sulla digitalizzazione**, e precisamente:

CUP	OGGETTO	FINANZIAMENTO
E41F22003190006	PNRR M1C1 – Inv. 1.4.5 - “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni	€ 23.147,00
E41C22001660006	PNRR M1C1 – Inv. 1.2 – “Abilitazione al cloud per le PA locali”	€ 47.727,00
E41F22003550006	PNRR M1C1 – Inv. 1.4.1 – “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – comuni”	€ 79.922,00

Tali progetti, per i quali si è in attesa dei decreti di finanziamento, sono stati allocati sul Bilancio di Previsione 2023/2025.

Inoltre, visto l'organico del Comune di Bellino, al fine di poter attuare i progetti di cui sopra, l'Ente ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. 6.11.2021 n. 152 convertito con modificazione dalla L. 29.12.2021 n. 233, intende procedere, nell'anno 2023, all'assunzione di n. 1 persona con contratto a tempo determinato.

Infine, come previsto dall'art. 3, co. 3. del DM 11.10.2021, L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del bilancio al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative agli specifici finanziamenti.

## **g) Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con DGC n. 62 del 28.11.2022 si è proceduto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 06/08/2008 N. 133, alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione non pervenendo predisposizione di alcun Piano delle Alienazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Al momento non sono previste alienazioni nel triennio di riferimento (2023/2025) salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare o sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile. Qualora, a seguito di ricognizione, saranno individuate le eventuali aree oggetto di permuta si provvederà ad aggiornare il presente documento.

## h) Rispetto delle regole di finanza pubblica

### Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Fondo di cassa al 31.12.2021 - € 213.378,06

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	198.228,00	92.549,41	213.378,06
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Nel triennio 2019/2021 non è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria.

Il fondo di Cassa non presenta cassa vincolata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	316.659,69	271.974,34	259.068,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	579,92	2.080,16	9.501,89
Parte vincolata (C)	26.482,10	34.988,20	8.634,12
Parte destinata agli investimenti (D)	1.691,11	1.691,11	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	287.906,56	233.214,87	240.932,35

## Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini degli equilibri di bilancio (comma 820)

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) e dal TUEL, senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli artt. 9 e 10 della L. 24.12.2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2021 il Comune di Bellino ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibri di bilancio:

W1 (Risultato di Competenza):	€ 63.322,09
W2 (Equilibrio di bilancio):	€ 55.983,95
W3 (Equilibrio complessivo):	€ 53.070,32

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.